

7 GIORNI NEL MONDO

La battaglia di Trieste



La questione di Trieste è tornata questa settimana drammaticamente in primo piano in seguito alle manifestazioni indette da un gruppo di partiti per commemorare il quarto anniversario della famiglia «tripartita».

Non entrando nel merito dei motivi che hanno determinato la manifestazione e di quelli che hanno determinato la repressione (sui quali pure molte cose dovrebbero essere dette) non può non essere unanime la deplorazione per gli avvenimenti del 20 marzo i quali hanno rivelato alla larga opinione pubblica italiana l'atteggiamento coloniale delle autorità a u.l.o. americane nei riguardi della popolazione triestina.

De Gasperi ha invitato i triestini a non rivolgergli la loro giusta indignazione e la loro protesta agli «alleati». Non è probabile che i triestini ascoltino De Gasperi, ma se essi lo facessero sarebbe solo per rovesciare ogni responsabilità degli avvenimenti su chi in questi anni ha diretto la politica estera italiana.

La Commissione internazionale d'organizzazione della conferenza economica di Mosca ha preso tutte le misure per far rappresentare alla Conferenza tutti gli organismi economici delle Nazioni Unite, come per esempio il Consiglio economico e sociale, la Commissione economica europea, la Commissione economica per l'Europa, l'America Latina e la sezione economica della Segreteria generale delle Nazioni Unite.

Il fatto che gli inviti alla Conferenza economica internazionale siano stati estesi a rappresentanti non soltanto dei Paesi appartenenti alle Nazioni Unite, ma anche dei Paesi che non vi appartengono, in un intento quasi assoluto di serietà, la Germania occidentale, l'Italia, il Giappone, ecc. - mostra chiaramente che lo scopo della Conferenza è quello di unire tutti i Paesi del mondo.

La dichiarazione di Acheson verso la sua appensione per la risoluzione della Conferenza Economica avrà, poiché essa eserciterà indubbiamente un'influenza benefica per lo sviluppo e per il consolidamento delle relazioni internazionali, attualmente turbate, per lo sviluppo del commercio internazionale e per il riassunto della presente tensione nei rapporti internazionali.

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UNA DICHIARAZIONE POLEMICA DI ROBERT CHAMBERLAIN

Le falsità di Acheson sulla conferenza di Mosca

La Conferenza intende collaborare con l'ONU e coi suoi organismi per lo sviluppo delle relazioni internazionali

PARIGI, 22. - Robert Chamberlain, Segretario generale della Commissione internazionale di organizzazione per la Conferenza di Mosca, ha fatto un'importante dichiarazione alla stampa parigina in polemica con le recenti affermazioni del Segretario di Stato americano Acheson.

«Il signor Acheson - ha detto Chamberlain - cerca di presentare sotto una falsa luce la Conferenza Economica Internazionale e di alterarne il reale scopo».

«Una parte, egli parla dello sviluppo di una costruttiva cooperazione economica internazionale e indica le Nazioni Unite e i suoi organismi specializzati come la sede naturale per la discussione delle proposte su questo argomento, dall'altra parte, tuttavia, egli chiede un'ulteriore restrizione delle libertà di commercio tra i Paesi dell'Occidente e dell'Oriente, negli interessi, dice lui, della sicurezza».

«E' necessario inoltre rilevare che gli iniziatori della convocazione della Conferenza Economica non contrappongono in alcun modo questa conferenza agli organismi economici delle Nazioni Unite, ma al contrario, si prefiggono il compito di aiutare le Nazioni Unite nell'assolvimento del compito di sviluppare il commercio internazionale».

La Commissione internazionale d'organizzazione della conferenza economica di Mosca ha preso tutte le misure per far rappresentare alla Conferenza tutti gli organismi economici delle Nazioni Unite, come per esempio il Consiglio economico e sociale, la Commissione economica europea, la Commissione economica per l'Europa, l'America Latina e la sezione economica della Segreteria generale delle Nazioni Unite.

Il fatto che gli inviti alla Conferenza economica internazionale siano stati estesi a rappresentanti non soltanto dei Paesi appartenenti alle Nazioni Unite, ma anche dei Paesi che non vi appartengono, in un intento quasi assoluto di serietà, la Germania occidentale, l'Italia, il Giappone, ecc. - mostra chiaramente che lo scopo della Conferenza è quello di unire tutti i Paesi del mondo.

La dichiarazione di Acheson verso la sua appensione per la risoluzione della Conferenza Economica avrà, poiché essa eserciterà indubbiamente un'influenza benefica per lo sviluppo e per il consolidamento delle relazioni internazionali, attualmente turbate, per lo sviluppo del commercio internazionale e per il riassunto della presente tensione nei rapporti internazionali.

La Commissione internazionale d'organizzazione della conferenza economica di Mosca ha preso tutte le misure per far rappresentare alla Conferenza tutti gli organismi economici delle Nazioni Unite, come per esempio il Consiglio economico e sociale, la Commissione economica europea, la Commissione economica per l'Europa, l'America Latina e la sezione economica della Segreteria generale delle Nazioni Unite.

Il fatto che gli inviti alla Conferenza economica internazionale siano stati estesi a rappresentanti non soltanto dei Paesi appartenenti alle Nazioni Unite, ma anche dei Paesi che non vi appartengono, in un intento quasi assoluto di serietà, la Germania occidentale, l'Italia, il Giappone, ecc. - mostra chiaramente che lo scopo della Conferenza è quello di unire tutti i Paesi del mondo.

STRAPPIAMO ALLA MORTE I PATRIOTI GRECI

33 parlamentari siciliani per la salvezza di Beloyannis

Deputati di vari partiti firmano l'appello

Tréantre deputati del Parlamento siciliano, fra i quali il compagno Giuseppe Montalbano, Presidente del gruppo del Blocco del Popolo, l'indipendente Varvaro, i socialisti democratici Cosentino e Recupero, il comandante partigiano Pompeo Colajanni, già sottosegretario alla guerra, l'autonomista D'Antoni, già vice-Alto Commissario per la Sicilia e gli indipendenti Camillo Austello, Orlando, Mario Ovazza e Antonio Ramirez, quest'ultimo ex sottosegretario all'Aviazione hanno inviato stamane un appello di solidarietà a Beloyannis e dei suoi compagni.

L'iniziativa dei parlamentari siciliani è seguita da una vasta campagna che si sviluppa in tutta Italia per la salvezza degli 8 patrioti greci minacciati di morte. Circa trecento deputati di appelli pervenuti dal Parlamento di Atene, Lucera, Torremaggiore, Trinitapoli, Rocchetta, Ascoli.

Altre proteste per le sentenze di morte sono state inviate ad Atene - informa il «Telegraf» - dagli operai della Ford Motors Work in Gran Bretagna, da lavoratori edili, meccanici, studenti londinesi di legge nonché dagli attori e dal personale del Progressista Unity Theatre di Londra.

La «Telepress» apprende da Sidney che Clive Ewatt, segretario del Governo del Nuovo Galles del Sud e fratello del dottor Nerbert Ewatt, capo del Partito laburista australiano che presiede l'Assemblea generale dell'ONU nel 1948, ha protestato telegraficamente presso il Primo Ministro greco Nicolas Plastiras ad Atene chiedendo una risposta immediata.

Radio Varsavia informa che a nome di milioni di lavoratori polacchi numerose organizzazioni popolari di massa, hanno chiesto la salvezza dei 7 patrioti greci.

Analoghe proteste per le inique sentenze per il rigetto del ricorso da parte dell'Alta Corte di Appello sono state mandate ad Atene alla segreteria dell'ONU dall'Esecutivo della Federazione polacca dei ferrovieri, dalla Federazione dei lavoratori agricoli, dalla Federazione dei metallurgici, dalla sezione di Varsavia della Lega Femminile e dal Consiglio comunale di Varsavia.

La Commissione internazionale d'organizzazione della conferenza economica di Mosca ha preso tutte le misure per far rappresentare alla Conferenza tutti gli organismi economici delle Nazioni Unite, come per esempio il Consiglio economico e sociale, la Commissione economica europea, la Commissione economica per l'Europa, l'America Latina e la sezione economica della Segreteria generale delle Nazioni Unite.

Il fatto che gli inviti alla Conferenza economica internazionale siano stati estesi a rappresentanti non soltanto dei Paesi appartenenti alle Nazioni Unite, ma anche dei Paesi che non vi appartengono, in un intento quasi assoluto di serietà, la Germania occidentale, l'Italia, il Giappone, ecc. - mostra chiaramente che lo scopo della Conferenza è quello di unire tutti i Paesi del mondo.

La dichiarazione di Acheson verso la sua appensione per la risoluzione della Conferenza Economica avrà, poiché essa eserciterà indubbiamente un'influenza benefica per lo sviluppo e per il consolidamento delle relazioni internazionali, attualmente turbate, per lo sviluppo del commercio internazionale e per il riassunto della presente tensione nei rapporti internazionali.

L'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo è lieta di segnalare al pubblico della Capitale che, in occasione della conferenza del COLOSSALE

QUO VADIS?

che si terrà a Roma nella settimana dal 23 al 29 marzo, saranno presentati sugli schermi romani i seguenti film

Table listing film titles and theaters. Columns include theater names (e.g., ALBA, ALHAMBRA, ALCIONE) and film titles (e.g., I tre Moschettieri, Via della morte, Bazar delle folle).

La risposta occidentale all'U.R.S.S. è pervenuta agli ambasciatori a Mosca

Una serie di assurde pretese avanzate nella loro nota dai tre paesi per impedire un accordo - il gioco di Adenauer e Schuman - Accordo e dissenso

La Commissione internazionale d'organizzazione della conferenza economica di Mosca ha preso tutte le misure per far rappresentare alla Conferenza tutti gli organismi economici delle Nazioni Unite, come per esempio il Consiglio economico e sociale, la Commissione economica europea, la Commissione economica per l'Europa, l'America Latina e la sezione economica della Segreteria generale delle Nazioni Unite.

Il fatto che gli inviti alla Conferenza economica internazionale siano stati estesi a rappresentanti non soltanto dei Paesi appartenenti alle Nazioni Unite, ma anche dei Paesi che non vi appartengono, in un intento quasi assoluto di serietà, la Germania occidentale, l'Italia, il Giappone, ecc. - mostra chiaramente che lo scopo della Conferenza è quello di unire tutti i Paesi del mondo.

La dichiarazione di Acheson verso la sua appensione per la risoluzione della Conferenza Economica avrà, poiché essa eserciterà indubbiamente un'influenza benefica per lo sviluppo e per il consolidamento delle relazioni internazionali, attualmente turbate, per lo sviluppo del commercio internazionale e per il riassunto della presente tensione nei rapporti internazionali.

La Commissione internazionale d'organizzazione della conferenza economica di Mosca ha preso tutte le misure per far rappresentare alla Conferenza tutti gli organismi economici delle Nazioni Unite, come per esempio il Consiglio economico e sociale, la Commissione economica europea, la Commissione economica per l'Europa, l'America Latina e la sezione economica della Segreteria generale delle Nazioni Unite.

Il fatto che gli inviti alla Conferenza economica internazionale siano stati estesi a rappresentanti non soltanto dei Paesi appartenenti alle Nazioni Unite, ma anche dei Paesi che non vi appartengono, in un intento quasi assoluto di serietà, la Germania occidentale, l'Italia, il Giappone, ecc. - mostra chiaramente che lo scopo della Conferenza è quello di unire tutti i Paesi del mondo.

La dichiarazione di Acheson verso la sua appensione per la risoluzione della Conferenza Economica avrà, poiché essa eserciterà indubbiamente un'influenza benefica per lo sviluppo e per il consolidamento delle relazioni internazionali, attualmente turbate, per lo sviluppo del commercio internazionale e per il riassunto della presente tensione nei rapporti internazionali.

GRAVE INCENDIO A CORTEMAGGIORE

Una fiammata alta 80 m. brucia sul pozzo esplosivo

Il tremendo boato - L'aria è irrespirabile a 200 metri di distanza - 400 milioni di danni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE  
CREMONA, 22. - Pochi minuti prima della mezzanotte di ieri un violento tremoto ha scosso la campagna nei pressi di Borsolano.

Subito dopo a un bagliore ha fatto seguito il boato violentissimo che il pozzo esplosivo che doveva iniziare l'erogazione del carburante proprio oggi, era esplosivo. Numerosi tecnici che stavano lavorando nei pressi del pozzo si sono miracolosamente messi in salvo avvertiti dal boato sotterraneo che un attimo prima dava l'annuncio del pericolo.

Il pozzo scoppiato è per proporzioni e per resa prevista superiore a quello di Cortemaggiore che come è noto è scoppiato verso la fine del 1950.

I bagliori della fiamma che ha una colonna di fuoco alta circa 80 metri sono visibili a decine di chilometri di distanza. Chi ha assistito all'inizio dell'eccezionale spettacolo che ha in sé qualcosa di letale e di pauroso afferma che in pochi minuti il castello di ferro costruito per la perforazione è stato inclinato come un giocattolo dal calore della fiamma. A distanza di circa 200 metri l'aria è così calda che rende difficile la respirazione.

E' difficile poter fare un'idea della potenza con cui si scatenò dal suolo l'assordante colonna di fuoco, anche che le tecniche decise di Vigili del Fuoco e agenti per il servizio d'ordine. Nel pressi del pozzo n. 1, che dista circa mezzo chilometro dal pozzo esplosivo, sono state scoperte alcune poltiglia fangosa simile a cemento con la quale si spera di soffocare la colonna di fuoco. Si prevede che le tecniche decise dovranno di perforare la terra a circa 150 metri dalla fiammata per far esplodere nel sottosuolo una carica di dinamite. Ma vi è chi afferma che le tecniche decise sono possibili perché l'effetto del vuoto d'aria creato dallo scoppio sarebbe pericoloso data la presenza del cerchio di fuoco provocato dalla combustione di sostanze petrolifere.

Il danno di questa nuova esplosione e i tecnici considerano un normale incidente e ragguaglieranno alcune centinaia di milioni. Se si prevede che per ottenere l'indispensabile di Cortemaggiore si sono impiegati circa 60 giorni si può pensare che altrettanti ne occorreranno per quello di Borsolano. E in 60 giorni si sarebbero potuti erogare nove milioni di metri cubi di metano, per una somma di 300 milioni.

ANCORA UNO SPAVENTOSO DISASTRO AEREO

Un quadrimotore precipita a Francoforte provocando la morte di quarantatré persone

FRANCOFORTE, 22. - Un apparecchio quadrimotore della K.L.M. Società d'aviazione francese, denominato «Regina Giuliana», era diretto ad Amsterdam, precipitò questa mattina nei pressi di Francoforte incendiandosi.

L'apparecchio si è abbattuto tra Francoforte e Neu Isenburg, per causa della scarsa visibilità dovuta alla nebbia e alle cattive condizioni atmosferiche, 44 delle 77 persone che si trovavano a bordo, sono morte.

Quattro persone, due uomini e due donne, sono riuscite, benché ferite a sottrarsi all'immane rogo, grazie all'intervento dell'autista di un camion, che si trovava nel pressi del luogo della sciagura, ma una di esse è morta all'ospedale, mentre un'altra versa in gravi condizioni.

Prà i 37 passeggeri, che insieme a 10 uomini di equipaggio, si trovarono a precipitare nel fiume Reno. Il Presidente della Federazione Internazionale agenzia di viaggio Pizzonia e la signora Lucia Na' che sono rimasti uccisi.

Ilereo precipitato, che era transitato da Ciampino, partendovi alle ore 7 di oggi, molto probabilmente sarebbe stato adibito al trasporto della regina Giuliana d'Olanda a Washington, il 2 aprile, per la sua visita ufficiale agli Stati Uniti.

Ripresi al Cairo i negoziati con gli imperialisti

Il CAIRO, 22. - Il Primo Ministro egiziano Hilaly Pascia si è incontrato oggi con l'ambasciatore britannico Stevenson, e con l'ambasciatore americano Caffery, rispettivamente.